Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 498312 del 04/07/2025

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
Settore 8 "Competitività"

Autorità di Gestione

CSR Calabria 2023-2027

Ing. Giuseppe Iiritano

OGGETTO: CSR CALABRIA 2023-2027 - **Risposta alle FAQ** relative al DDG N° 9287 del 26/06/2025 "Programma Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento Strategico Regionale della Calabria, DGR n. 738 del 28.12.2022 – Approvazione dell'Avviso pubblico "Intervento SRE01 – INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI e presentazione domande di sostegno".

Al fine di pubblicare le FAQ pervenute in riferimento al DDG in oggetto, con la presente si trasmettono in allegato le proposte di risposta ai quesiti di che trattasi.

Allegato: Elenco n.1 FAQ (primo blocco)

Il Dirigente di Settore
Dott. Agr. Francesco Chiellino

VISTO PER LA PUBBLICAZIONE
L'AUTORITA' DI GESTIONE
Del CSR Calabria 2023-2027
Ing. Giuseppe Iiritano

giuseppe iiritano
04.07.2025
15:53:41
GMT+01:00

Cittadella Regionale - Viale Europa loc. Germaneto – 88100 Catanzaro -
Email: f.chiellino@regione.calabria.it - Pec: dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

CSR CALABRIA 2023 – 2027

Elenco n. 1 FAQ (primo blocco)
(Frequently Asked Questions)

Intervento SRE – INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI

1 - D: Dimensionamento delle macchine agricole: È possibile avere un riferimento tecnico o una tabella orientativa per il corretto dimensionamento delle macchine da acquistare in base alla superficie aziendale? In particolare, si chiede se esistano criteri minimi o massimi da rispettare per garantire la coerenza del Piano Aziendale?

1 - R: Una tabella che metta in relazione la potenza delle macchine agricole (Cv) con la SAU non può essere standandizzata poiché dipendente da vari fattori specifici dell'azienda e delle colture. Comunque indicazioni generali potrebbero essere desunte dalla tabella sottoriportata:

Superficie ha		Cv ammissinili
da	a	
1	< 5	40
5	10	90
>10	25	90+5 Cv/ha (oltre ha 10)
>25	50	165 + 4 Cv/ha (oltre ha 25)
>50	100	265 + 3 Cv/ha (oltre ha 50)
>100		415 + 2 Cv/ha (oltre ha 100)

Al di fuori dei valori indicati in tabella si rendono necessarie perizie asseverate atte a giustificare eventuali difformità.

2 - D: Nel caso in cui si utilizzino voci di costo standard (es. da catalogo regionale) non soggette ad IVA, come devono essere inseriti gli importi nel portale? – Devono essere indicati al netto o al lordo? – Va specificato da qualche parte che si tratta di costi standard?

2 - R: Gli importi da caricare a sistema sono tutti relativi all'imponibile (Nel caso di utilizzo dei costi reali) o al valore di Costo Standard nel caso si ricorra all'U.C.S. (Unità di costo standard):

3 - D: Nel caso in cui il Piano Aziendale preveda investimenti superiori a € 70.000, il sistema calcola un aiuto proporzionalmente maggiore rispetto al premio previsto dal bando. Si chiede: – è necessario rimodulare gli investimenti per allinearli al contributo massimo previsto? – oppure l'importo verrà automaticamente ridotto in fase di istruttoria?

3 - R: Se il PA prevede investimenti superiori a € 70.000 il sistema non consente di andare avanti nella compilazione della domanda. L'importo da inserire deve necessariamente essere compreso tra i 50.000 e i 70.000 euro.

4 - D: Si chiede se verranno resi disponibili tutti gli allegati richiesti in formato editabile, in particolare **Allegato 4 e Allegato 4_A**, per agevolare la compilazione e la firma digitale.

4 - R: Gli allegati in forma editabile si possono scaricare dal sito www.documentale.regione.calabria.it/portale accedendo alla Home page dell'intervento SRE01 in fondo pagina.

5a - D: Il punteggio PReg.06 è subordinato al possesso **già alla data di presentazione della domanda** delle qualifiche IAP/CD da parte di tutti i soci? – 5b – D: Trattandosi di primo insediamento, è ammesso che **tutti i soci si impegnino ad acquisire la qualifica entro 36 mesi**, analogamente a quanto previsto per il beneficiario singolo?
5a - R: Il punteggio PReg.06 è subordinato al possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno delle qualifiche di IAP/CD da parte di tutti i soci (punto 9 del par. 14.1 - Documentazione da allegare alla domanda di sostegno). 5b-R: No la qualifica deve essere posseduta alla data di presentazione della domanda di sostegno.
6 - D: Si chiede se, **nel caso in cui i fondi agricoli siano di proprietà di parenti (es. genitori, fratelli, zii)** ma **non siano mai stati condotti come azienda agricola né inseriti in alcun fascicolo aziendale**, sia possibile utilizzarli come base fondiaria per l'insediamento del giovane beneficiario; – considerarli **non soggetti a frazionamento aziendale**, in quanto non derivanti da una conduzione agricola preesistente; – inserirli nel fascicolo aziendale del giovane tramite titolo di disponibilità (es. affitto, comodato, preliminare)
6 - R: Si
7 - D: Nel caso in cui i terreni agricoli siano di proprietà del coniuge e risultino inseriti nel relativo fascicolo aziendale, è ammessa la cessione (parziale) degli stessi alla moglie, al fine di permetterle di presentare domanda di primo insediamento come giovane agricoltrice?
7 - R: No. Come specificato al paragrafo 5 (Beneficiari e condizioni di ammissibilità) punto C05 del bando.
8 - D: Nel caso in cui la zia di un giovane aspirante agricoltore detenga nel proprio fascicolo aziendale dei terreni agricoli in affitto, concessi da un soggetto terzo, è possibile utilizzare tali terreni – previa regolare cessione del contratto o dichiarazione - ai fini della presentazione di una domanda di primo insediamento a nome del nipote?
8 - R: In tutti i casi in cui si ricorre ad un artificio frazionamento aziendale finalizzato a favorire l'insediamento del giovane generando polverizzazione aziendale (come nel caso di specie) non è possibile presentare domanda.
9 - D: Un giovane agricoltore con titolo di scuola secondaria agricolo, iscritto ad un albo professionale e laurea non agricola, che non ha ancora partecipato a nessun corso di formazione IAP, può partecipare al bando? In caso si impegna a partecipare ad un corso ed ottenere l'attestato IAP entro la conclusione del progetto è ammissibile?
9 - R: Si può partecipare al bando. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si può riconoscere solo il titolo scolastico cumulabile con attestato IAP già acquisito.
10 - D: Un giovane agricoltore che ha un titolo di studio universitario o di scuola di secondo grado non agricolo e che si impegna a partecipare ad un corso IAP entro la conclusione del progetto é ammissibile?
10 - R: Si la domanda è ammissibile e con la sottoscrizione dell'Allegato 1 il giovane si impegna, qualora dovesse risultare tra i beneficiari, ad acquisire adeguata qualificazione professionale entro la data di conclusione del Piano Aziendale
11 - D: In merito ai costi ammissibili, la trivellazione di un pozzo, dietro ottenimento della concessione entro l'avvio del Piano Aziendale è ammissibile?

11 - R: Si è possibile purché vengano rispettati i tempi previsti dal bando pena decadenza della domanda. Si ricorda inoltre che con è possibile richiedere varianti.
12 - D: Criterio CReg.02 – Apertura P. IVA o Codice ATECO agricolo. È confermata l'interpretazione secondo cui l'apertura della P. IVA agricola o del codice ATECO agricolo possa avvenire entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, evitando quindi al giovane l'apertura prima della presentazione della domanda di sostegno?
12 - R: Si
13 - D: Criterio C4 – Insediamento in società e quota rilevante. Nel caso di insediamento in una società, il giovane deve assumere il controllo effettivo e duraturo della stessa e detenere una "quota rilevante" del capitale. Tale quota deve essere intesa come pari al 51% (maggioranza assoluta), oppure può essere inferiore? In quest'ultimo caso, si chiede di esplicitare quale sia la soglia minima compatibile con la definizione di "quota rilevante".
13 - R: Non è possibile definire aprioristicamente a quanto corrisponda la soglia minima compatibile con la definizione di "quota rilevante" di capitale che permetta al giovane agricoltore di assumere il controllo effettivo di una società. Tale soglia peraltro non viene esplicitata neanche nel D.Lgs 660087 del 23/12/2022 allorquando di definisce la figura del Giovane Agricoltore.
14 – D: Criterio C4 – P. IVA aperta e inattiva nei 24 mesi precedenti. Al criterio C4, è previsto il limite temporale massimo dei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di sostegno. Per i giovani che hanno concorso al bando ex misura 6 del PSR 2014-2022, aprendo in tale occasione, la P. Iva agricola rimasta "inattiva e non movimentata, oppure in altri casi chiusa, è considerabile motivo di non ammissibilità? Da verifiche di natura fiscale e giuridica, una P. Iva aperta e rimasta inattiva e chiusa, senza iscrizione alla CCIAA e INPS con avvio attività, si considera attività non avviata.
14 - R: Si è motivo di non ammissibilità per come precisato al Par. 5 – Beneficiari e condizioni di ammissibilità CReg.02 (procedono all'apertura della P. Iva agricola o all'attivazione del codice Ateco principale nel settore agricolo prima della presentazione della domanda di sostegno o al massimo entro i 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda stessa).
15 – D: Criterio C7 – Calcolo dimensione economica (DS). Nel caso in cui il soggetto cedente non disponga di fascicolo aziendale, è ammissibile il calcolo della DS tramite l'applicazione web CLASS_CE LITE, allegando l'elaborazione prodotta?
15 - R: Si
16 - D: Piano Aziendale – Spese ammissibili (beni e servizi). Nel Piano Aziendale, al punto 3, è previsto l'acquisito di beni e servizi. Si richiede se sono ammissibili: A. acquisiti di animali da reddito? B. Macchine agricole e/o attrezzature usate, specificando con opportuna attestazione che le stesse: soddisfano il principio di economicità, non sono state oggetto di precedente finanziamento negli ultimi 5 anni, essere in regola con le vigenti normative UE sulla sicurezza sul lavoro.
16 - R: Trattandosi di un aiuto forfettario per questo intervento non si parla di costi ammissibili. Si può comunque affermare che i costi relativi all'attuazione di quanto riportato nel PA devono essere ragionevoli, giustificati, coerenti con l'insediamento e conformi ai principi di una sana gestione finanziaria sia in termini di economicità che di efficienza.
17 – D: Documentazione da allegare alla DDS – Permessi edilizi. È corretta l'interpretazione per cui i permessi e le autorizzazioni edilizie eventualmente richiesti possono essere presentati successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva?

17 - R: Eventuali permessi edilizi dovranno far parte della documentazione da presentare prima della concessione del sostegno nei 90 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva.
18 – D: Spese tecniche e generali – IVA. Considerata l'assenza di una percentuale esplicitata nell'avviso per le singole voci di spesa, si chiede: • Se è prevista una soglia massima per le spese tecniche e generali. Se sì, in quale misura? • Se l'IVA relativa agli interventi del Piano Aziendale possa essere considerata ammissibile, tenuto conto della natura forfettaria del premio.
18 - R: Trattandosi di un aiuto forfettario per questo intervento non sono previsti costi ammissibili (par. 11 – Costi). Il buon senso impone, come per tutti gli investimenti, di far attestare le spese tecniche e generali al 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento. Nell'ambito del 9% le spese tecniche e generali potranno essere distinte come segue. Spese tecniche: ➢ max 6% per progettazione e Direzione lavori, ➢ max 3% per acquisti di macchinari, attrezzature, impianti, ecc. Le spese generali ➢ max 3% per spese quali assicurazioni, fidejussioni, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità redatti entro i 6 mesi dalla presentazione del progetto, spese notarili per acquisto di terreni e/o fabbricati, ecc. L'IVA non deve essere considerata ammissibile.
19 – D: Criterio Preg.02 – Cedente pensionato ma ancora in attività. Ai fini dell'attribuzione del punteggio (15 punti), è ammissibile il subentro in un'azienda condotta da un agricoltore già pensionato ma ancora formalmente attivo (IAP o CD iscritto a INPS e CCIAA, con P. IVA attiva)?
19 - R: Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al Criterio di selezione PReg.02.1 si dovrà allegare alla domanda di sostegno la documentazione richiesta al comma 6 del par. 14.1 (Documentazione da allegare alla domanda di sostegno).
20 – D: Criterio Preg.01.3 – Corso di formazione 150 ore. Nel caso in cui il giovane risulti regolarmente iscritto a un corso di formazione di almeno 150 ore, ma non l'abbia ancora concluso alla data di presentazione della domanda, è comunque possibile ottenere il punteggio previsto dal criterio Preg.01.3, tenuto conto che il requisito può essere soddisfatto entro 36 mesi dalla notifica del decreto di concessione?
20 - R: Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al Criterio di selezione PReg.01.3 si dovrà allegare alla domanda di sostegno l'attestato di frequenza con esito positivo del corso rilasciato dall'Ente di formazione.